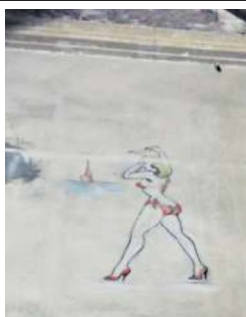


**Visita nel cantiere** di via Cesare Battisti dove si restaura l'imponente edificio che diverrà un centro per il teatro, le arti e la musica

## San Barbaziano lavori in corso così riprende vita la chiesa del '600

PAOLA NALDI

**D**a qualche settimana l'ex chiesa di San Barbaziano in via Cesare Battisti è invasa da grandi impalcature. Salendo con cestelli fino al soffitto e sulle impalcature si può toccare con mano la lunga storia che ha attraversato questo edificio, in abbandono da anni nel cuore del centro storico. Qui nel Quattrocento arrivavano i fedeli per pregare e la dimensione dell'edificio attesta l'importanza del culto. Nell'Ottocento,



Da sede militare a garage, con navate rimaneggiate nell'800: un labirinto di passaggi e spazi in via di bonifica



sgomberati Santi e Madonne (compresa una bella "Assunta" dipinta da Giacomo Francia tra il 1486 e il 1597), Napoleone fece della chiesa un disadorno luogo per stivare derrate e paglia: vi entravano i cavalli e scaricavano merce. I militari occuparono anche nel Novecento l'edificio che intanto perdeva, pezzo dopo pezzo, affreschi e decorazioni scultoree. Ai cavalli si sostituirono le auto, che occuparono l'edificio diventato garage. Il tocco finale l'ha dato l'incuria. Oggi a porre rimedio sono il Segretario generale e il

### Gli scatti

In alto una pin up forse disegnata sul muro da un militare e qui sopra i camminamenti nella chiesa. Nella foto grande l'interno dell'edificio



Polo Museale dell'Emilia Romagna che hanno messo a bilancio circa 800mila euro. Fra un paio di anni la chiesa sarà rimessa a nuovo e l'associazione Aics la trasformerà in un grande atelier d'arte. Intanto si lavora, si correggono gli errori del passato, si consolidano le parti più deboli e si scoprono spazi dimenticati per secoli.

«Quando la chiesa nell'Ottocento divenne deposito di merci, fu stravolta, divisa per creare nuovi spazi - spiega l'architetto Loredana Deb che segue i lavori per la Soprintendenza - Oggi si vedono le grandi scale che portano ad un tramezzo usato come magazzino: sono larghe e robuste perché servivano a far salire e scendere i cavalli che trasportavano la paglia da stivare».

E sempre nell'Ottocento fu creato una sorta di diaframma che serviva a dividere la navata centrale. Oggi la struttura è impacchettata perché, fragile e sottile, dovrà essere consolidata per essere mantenuta in piedi: sarà rinforzata con una nuova trave lunga almeno sei metri che sarà posta ad un'altezza di 10

metri. Ma se i rifacimenti napoleonici hanno aperto nuovi spazi, al contempo hanno reso inaccessibili parti che fino ad oggi erano state dimenticate, ritrovate grazie ai rilievi compiuti in altezza con i cestelli. «Nell'esaminare la copertura delle volte nelle cappelle laterali abbiamo scoperto due piccole aperture nella parte superiore che servivano come accesso per la manutenzione del sottotetto, ma non ci sono scale che vi arrivavano», aggiunge ancora l'architetto Loredana Deb. Da magazzino, prima che diventasse un garage per le auto, la chiesa è stata poi riadattata dotandosi di piccoli appartamenti. «Su una parete compare il disegno di una pin-up anni Cinquanta e si dice che decorasse la garçonnière di un finanziere quando l'edificio era occupato dai militari - spiega Serafino d'Onofrio, presidente dell'Associazione Aics che gestirà l'ex chiesa una volta finiti i lavori - In un altro punto compare un altro viso, strano, un po' pauroso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Finalmente lunedì!

## Dai Ricordi di Valerio Mieli all'epopea del Professore

**A**dieci anni dal convincente esordio di "Dieci inverni" Valerio Mieli torna alla regia con "Ricordi?", ancora una storia d'amore raccontata nel tempo. È la principale novità di "Finalmente lunedì!", l'iniziativa di Repubblica che lunedì 25 marzo, presentando una copia del giorno del quotidiano, consente di vedere sugli schermi di Odeon, Rialto, Roma ed Europa pellicole di prima visione in due a 5 euro. Mieli, che tra l'altro stasera alle 21.15 sarà all'Odeon, con i protagonisti Luca Marinelli e Linda Caridi (l'evento è sold out), in "Ricordi?" sceglie di ripercorrere la relazione tra due giovani filtrata attraverso i ricordi più o meno falsati da stati d'animo e punti vista. L'altra nuova uscita, sempre in via Mascarella, è "Il professore e il pazzo" di P. B. Sherman sulla nascita dell'Oxford English Dictionary, un progetto tra i più ambiziosi della storia, realizzato dal professor James Murray, incarnato da Mel Gibson, che nel 1857 diede vita all'impresa insieme a un ex paziente di un ospedale psichiatrico interpretato da Sean Penn.

Due le proposte per Kinodromo all'Europa: alle 18.30 in collaborazione con Youngabout c'è "La famiglia" di Gustavo Rondón Córdova; alle 21.15 per Mondovisioni si vede "What is Democracy" di A. Taylor. Completano il cartellone "Green Book" di P. Farrelly e "Il Colpevole - The Guilty" di G. Möller all'Odeon; "Momenti di trascurabile felicità" di D. Luchetti e "Il Corriere - The Mule" di C. Eastwood al Rialto; "I villeggianti" di V. Bruni Tedeschi al Roma e "Gloria Bell" di S. Leilio all'Europa.

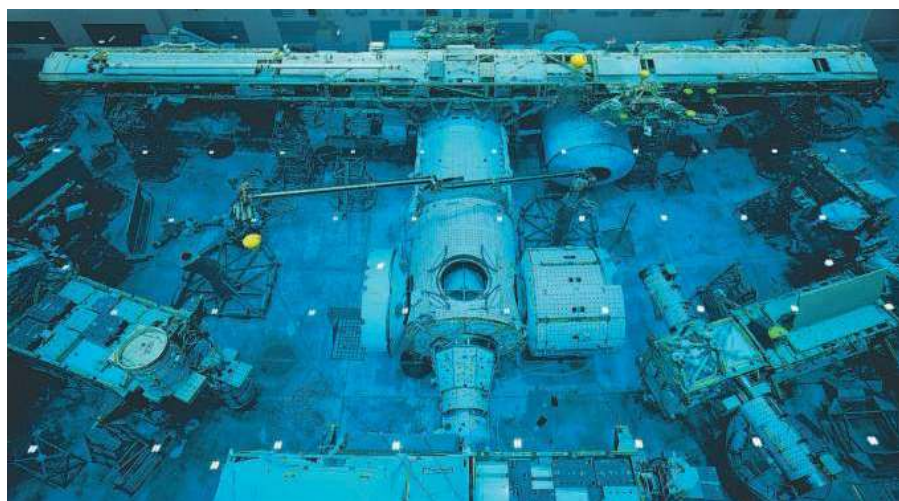
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il film "Ricordi?" di Valerio Mieli



**S  
O  
C  
I  
E  
T  
À**



# THOMAS STRUTH

NATURE & POLITICS

MAST.PHOTOGALLERY  
2 FEBBRAIO - 22 APRILE 2019

MAST  
VIA SPERANZA, 42  
BOLOGNA  
WWW.MAST.ORG

MARTEDÌ-DOMENICA,  
ORE 10-19  
INGRESSO GRATUITO

